

settembre 2008



GUIDA AGLI INVESTIMENTI IN BULGARIA 2008

Ambiente business e settori chiave



Istituto nazionale per il Commercio Estero

Perché

Bulgaria?

Membro della UE e della NATO

Stabilità macroeconomica e finanziaria

Le imposte più favorevoli nell'Unione Europea :

10% imposta sui redditi delle società

0% nelle zone di alta disoccupazione

10% imposta sui redditi delle persone fisiche

I costi operativi più bassi d'Europa

Manodopera ben istruita e altamente qualificata

Parità di trattamento degli investitori locali ed esteri

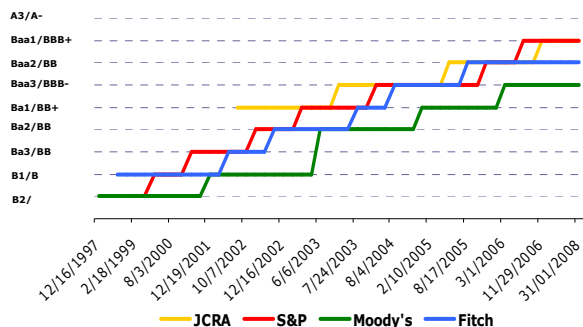
Sostegno statale per progetti d'investimento primari

Ponte di collegamento tra Europa e Asia

IL CLIMA D'INVESTIMENTO IN BULGARIA

Prevedibilità

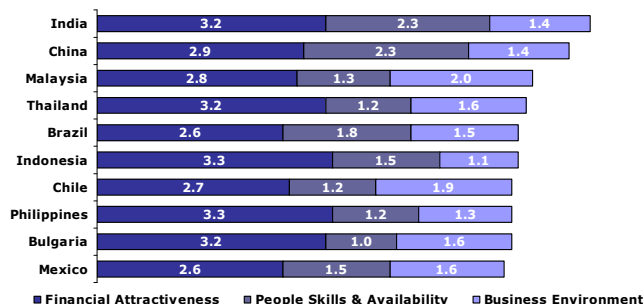
- Membro della UE e della NATO
- Stabilità macroeconomica e finanziaria
- Crescita media PIL del 6.1% in cinque anni
- Avanzo di bilancio, cambio fisso rispetto all'euro
- Rating investimenti BBB+ da S&P & Fitch
- Economia di mercato riconosciuta
- Investimenti diretti esteri al 21.1% del PIL (6.1 mrd di euro nel 2007)



Qualità

- Qualità del capitale umano
 - Livello d'istruzione tra i primi 5% in Europa
 - 7% della manodopera con formazione in ingegneria
 - La lingua inglese studiata dal 70% degli studenti
 - Atteggiamento motivato e d'iniziativa
- Qualità dell'ambiente business
 - Forte sostegno agli investitori esteri dall'IBA
 - Nessuna restrizione sui flussi di capitali
- Qualità della vita
 - Opportunità divertimenti outdoor tutto l'anno
 - Patrimonio culturale vario e attività artistica
 - Bevande rinomate nel mondo

Global Services Location Index 2007 (AT Kearney)



Competitività

- Manodopera altamente qualificata e con formazione in ingegneria
- 10% imposta sulle società
- 10% imposta sui redditi delle persone fisiche, aliquota unica
- Sgravi fiscali e incentivi per gli investimenti
- Costi operativi tra i più bassi nell'economia di mercato europea
- Libero scambio in mercati di oltre 550 mil. di acquirenti
- 61 trattati sulla doppia imposizione fiscale e 66 accordi bilaterali sulla tutela reciproca e l'incentivazione degli investimenti esteri

INDICATORI ECONOMICI GENERALI

	2004	2005	2006	2007	2008 (stime)	2009 (prev.)
Prodotto Interno Lordo (mrd EUR)	19.9	21.9	25.2	6.3	3,278	7.7
Aumento del PIL (%)	6.6	6.2	9.1	1.05	65.3	81.8
PILpro capite (EUR)	2,551	2,827	5,961	23.6	7.3	3.5
Popolazione (mln)	7.8	7.7	80.7	1.95583	1.55	8.1
Disoccupazione (fine del periodo, %)	12.2	10.7	28.9	6.2	3,772	7.7
Costo orario del lavoro (medio, EUR)	0.85	0.94	6.9	1.25	66.5	82.3
Esportazioni (% del PIL)	58.0	60.8	6,109	21.1	8.4	3.5
Importazioni (% del PIL)	68.2	77.4	97.3	1.95583	1.40	9.0
IDE (mln EUR)	2,736	3,152	32.6	5.9	4,290	7.6
IDE (% del PIL)	13.8	14.4	6.7	1.50	71.4	87.2
Inflazione (Indice prezzi al consumo, sull'anno precedente, media, %)	6.1	5.0	5,020	15.4	7.7	3.2
Saldo budget (% del PIL)	1.7	3.1	101.0	1.95583	1.30	9.0
Debito esterno totale / Prodotto interno lordo (%)	63.8	69.8	36.5	5.7	4,830	7.6
EUR/BGN valore di cambio – fissato di 1.95583	1.95583	1.95583	6.5	1.80	75.0	90.7
USD/BGN valore di cambio (medio annuale)	1.57	1.57	4,928	13.5	6.2	2.0
Tasso d'interesse sui prestiti (%)	8.8	7.9	108.0	1.95583	1.25	9.0

Fonti: Banca centrale, Istituto Nazionale di Statistica, Banca Austria Creditanstalt, Agenzia per l'occupazione Stime elaborate dall'Agenzia per le Analisi e le Previsioni Economiche

DATI DEMOGRAFICI SULLA BULGARIA

Popolazione per sesso, fine 2007

	Totale ('000)	Maschile ('000)	Femminile ('000)	Popolazione urbana
Totale	7,640	3,700	3,940	70.7%

Caratteristiche della manodopera, 2007

Luogo di Residenza	Forza lavoro			Inattivi	Tasso di attività	Occupati	Disoccupati
	Totale	Occupati	Disoccupati				
Sesso	migliaia				%		
TOTALE	3,492.8	3,252.6	240.2	3,148.0	52.6	49.0	6.9
Uomini	1,852.2	1,731.5	120.7	1,332.1	58.2	54.4	6.5
Donne	1,640.6	1,521.1	119.5	1,815.9	47.5	44.0	7.3
CITTÀ	2,672.6	2,524.1	148.5	2,014.6	57.0	53.9	5.6
Uomini	1,393.1	1,319.3	73.8	836.4	62.5	59.2	5.3
Donne	1,279.5	1,204.8	74.7	1,178.1	52.1	49.0	5.8
ZONE RURALI	820.2	728.5	91.8	1,133.5	42.0	37.3	11.2
Uomini	459.1	412.2	46.9	495.7	48.1	43.2	10.2
Donne	361.1	316.3	44.8	637.8	36.2	31.7	12.4

Fonte: Nsi - National Statistical Institute

BULGARIA ED EUROPA A CONFRONTO

	PIL 2007 (mrd EUR)	Aumento medio PIL 2005 - 2007	Inflazione media 2005 - 2007	Aliquota imposta sulle Società 2008	Costo medio del lavoro (EUR/ora) 2007	Aumento medio stipendi 2007 - 2008 (prev.)
Bulgaria	28.9	6.2%	7.0%	10%	1.65	7.8%
UE-27	12,282.8	2.6%	2.2%	28%	20.70	2.1%
Ungheria	100.9	3.1%	5.1%	16%	6.34	5.5%
Italia	1,539.6	1.3%	2.1%	31.4%	24.15	0.9%
Romania	115.9	6.0%	6.9%	16%	2.70	10.0%
Polonia	307.2	5.4%	2.0%	19%	6.03	6.5%
Turchia	358.1	6.6%	8.7%	20%	1.74	1.3%

PRIMI 20 INVESTITORI ESTERI IN BULGARIA NEL PERIODO 1992 - 2007

Investitore	Paese	Società bulgara	Settore
Lukoil	Russia	Neftochim AD, Petrol AD	Petrochimica, commercio al dettaglio di combustibili
OTP	Ungheria	DSK Bank	Banca
CEZ	Repubblica ceca	ER Sofia, ER Sofia - region, ER Pleven	Distribuzione di energia elettrica
Telekom Austria	Austria	Mobiltel AD	Telecomunicazioni mobili
OTE	Grecia	Globul, Cosmo Mobile	Telecomunicazioni mobili
National Bank of Greece	Grecia	United Bulgarian Bank (UBB)	Banca
Global Steel	India	Kremikovtzi	Metallurgia
Unicredit Group / HVB	Italia / Germania	Bulbank / HVB Bank Biochim	Banca
EVN	Austria	ER Plovdiv, ER Stara Zagora	Distribuzione di energia elettrica
Viva Ventures / Advent International	USA / Regno Unito	Bulgarian Telecommunication Company	Telecomunicazioni mobili e fisse
Solvay	Belgio	Sodi Devnya	Prodotti chimici (sodio)
Raiffeisen Bank	Austria	Raiffeisen Bank Bulgaria	Banca
American Standard	USA	Vidima, Ideal Standard	Prodotti sanitari
Bank Austria	Austria	Bank Biochim	Banca
Umicore / Cumerio	Belgio	Cumerio Pirdop MED	Fusione del rame
E.ON	Germania	ER Varna, ER Gorna Oryahovitza	Distribuzione di energia elettrica
Litasko	Svizzera	Litasko Bulgaria	Petrochimici, commercio
Sisecam	Turchia	Trakia Glass	Produzione di vetro
Miroglio	Italia	Miroglio Bulgaria	Tessile, beni immobili
OMV	Austria	OMV Bulgaria	Vendita al dettaglio di combustibile

INVESTIRE IN BULGARIA: CONTESTO NORMATIVO

Tassazione

Imposta sui redditi delle società

Conformemente alla Legge sulla tassazione dei redditi delle società, tutte le società (comprese quelle non registrate) che si occupano di business nel paese sono soggette a tassazione con aliquota del 10%. Questa è l'aliquota per l'imposta sui redditi delle società più bassa nella Comunità Europea. Ai fini di questa legge, le società non registrate sono equiparate alle persone giuridiche. Le persone giuridiche locali vengono tassate in base ai redditi prodotti in Bulgaria e all'estero. Le persone giuridiche straniere vengono tassate per il loro reddito da fonte bulgara. Le società sono considerate locali e soggette a imposizione fiscale se sono registrate in Bulgaria. Si considerano locali tutte le società costituite conformemente al Regolamento (CE) N° 2157/2007 del Consiglio nonché le società cooperative costituite conformemente al Regolamento (CE) N° 1435/2003, quando la sede registrata è situata nel paese e la società è iscritta nel Registro bulgaro. Le società che non hanno sede legale in Bulgaria ma che operano in Bulgaria tramite una filiale, un ufficio, un'agenzia o altra forma di presenza stabile, sono sottoposte a tassazione del reddito prodotto tramite la loro struttura bulgara.

Il reddito annuale deve essere dichiarato non più tardi del 31 di marzo dell'anno successivo a quello d'imposta. Di solito la tassazione del reddito viene determinata conformemente al risultato finanziario indicato nel Conto dei Profitti e delle Perdite, adeguato ai fini fiscali.

Si applica sistematicamente l'ammortamento fisso. I tassi d'ammortamento non devono superare i seguenti valori:

Categoria attivi	Descrizione attivi	Tasso di ammortamento annuo (%)
I	Edifici interi , compresi i beni d'investimento , attrezzatura, meccanismo di trasmissione, portatori di energia elettrica, linee di comunicazione	4
II	macchine, attrezzatura di produzione , apparecchi	30 o 50*
III	mezzi di trasporto, escluse le automobili; copertura di strade e di piste aeree	10
IV	computer e loro periferiche, software e diritti di utilizzo, cellulari	50
V	automobili	25
VI	immobilizzazioni materiali e immateriali il cui periodo di utilizzo è limitato sulla base di rapporti contrattuali o obblighi di legge	100/anni di limitazione a termini di legge Il tasso annuo non deve superare il 33,3%
VII	tutte le altre attività ammortizzabili	15

** 50% per le nuove attrezzature utilizzate in un investimento o in un ampliamento del tutto nuovo*

Imposte trattenute alla fonte

Alcuni tipi di entrate da fonti in Bulgaria, pagabili a persone giuridiche non aventi la sede legale nel Paese (non prodotte tramite una struttura permanente) sono soggette a imposte trattenute alla fonte. La tassazione del reddito delle persone fisiche è disciplinato da apposita Legge. La Legge sulla tassazione del reddito delle società individua i seguenti tipi di reddito:

- dividendi e quote di liquidazione
- proventi da attività finanziarie e da transazioni con attività finanziarie, emanate da persone giuridiche locali, dallo Stato e dai Comuni;
- interessi, compresi gli interessi dei pagamenti finanziari per leasing ;
- affitti;
- royalties;
- retribuzione per servizi tecnici;
- proventi da franchising e factoring;
- redditi da gestione o controllo di una persona giuridica bulgara;
- redditi da beni immobili o da transazioni su beni immobili situati nel paese.

L'imposta trattenuta è pari al 5% sui dividendi e sulle quote di liquidazione e al 10% sugli altri tipi di reddito imponibile. Non vi è trattenuta d'imposta sui dividendi distribuiti a società negli Stati membri UE, a certe condizioni. L'imposta trattenuta può essere diminuita in applicazione di accordi sulla doppia imposizione.

Imposta sul reddito delle persone fisiche

Ai sensi della Legge sull'imposta sul reddito delle persone fisiche, sono soggetti a tassazione gli individui – residenti e non residenti - nonché le persone giuridiche esplicitamente indicate nella legge stessa. Si intendono residenti le persone fisiche che soggiornano in Bulgaria per più di 183 giorni per ogni periodo di 365 giorni. I residenti sono obbligati fiscalmente per i redditi che provengono da fonti in Bulgaria e dall'estero. Si intendono non residenti le persone fisiche che non rispondono al criterio sopraindicato applicabile ai residenti. Le persone fisiche non residenti sono obbligate fiscalmente per i soli redditi provenienti da fonti in Bulgaria.

Il reddito annuo imponibile viene definito come il reddito totale prodotto dalla persona durante l'anno calendario ad esclusione del reddito non tassabile ai sensi di legge e i redditi specificamente esclusi dal reddito annuo soggetto a tassazione separata secondo regole specifiche.

Una modifica significativa alla tassazione del reddito delle persone fisiche è rappresentata dal fatto che l'aliquota fiscale progressiva, che dipendeva dalla misura del reddito imponibile annuale ed era compresa tra il 20% e il 24% è stata sostituita con l'aliquota unica del 10%, a prescindere dall'entità del reddito imponibile. Così, in linea generale, la misura dell'imposta sul reddito complessivo imponibile annuo si stabilisce moltiplicando l'imponibile complessivo annuo per un'aliquota del 10%.

Alcune voci del reddito dei residenti e dei non residenti non sono incluse nel reddito imponibile annuale e sono assoggettate a regole specifiche di tassazione, per quanto riguarda l'aliquota e la base imponibile. Alcune delle aliquote fiscali applicabili sono state ridotte dal 1° gennaio 2008. Pertanto, i dividendi sono assoggettati all'imposta del 5 % anziché del 7 %; i redditi da previdenza sociale complementare volontaria, da assicurazione volontaria di sanità e assicurazione sulla vita nonché i redditi derivanti dalla vendita o dallo scambio di beni mobili in determinate condizioni, sono tassate al 10 % anziché al 15 %.

Alcuni casi di esenzione dall'imposta sono i seguenti:

- Pensioni e altri benefici di previdenza sociali ottenuti dal sistema previdenziale obbligatorio bulgaro o straniero
- Interesse sui depositi bancari, a determinate condizioni
- Compensazioni stabilite dal Codice di lavoro
- Redditi da titoli azionari scambiati sul mercato dei capitali bulgaro
- Redditi da beni mobili e immobili, a determinate condizioni

IVA

La legge sull'imposta sul valore aggiunto (IVA) attualmente vigente è efficace dalla data dell'entrata in vigore del Trattato sull'adesione della Bulgaria all'Unione Europea – 1° gennaio 2007.

Conformemente alla legislazione bulgara, le seguenti transazioni sono soggette all'IVA:

- ogni fornitura di merci o servizi effettuati contro pagamento;
- ogni acquisto intracomunitario contro pagamento effettuato sul territorio del paese da parte di persona registrata ai sensi di questa legge o per la sia sorto l'obbligo di registrazione;
- ogni acquisto intracomunitario contro pagamento di nuovi mezzi di trasporto effettuato sul territorio del paese ;
- l'importazione di merci.

Dal 19 dicembre 2007, anche le persone che esercitano una libera professione, quali gli operatori giudiziari, gli avvocati e i notai, sono soggette agli obblighi previsti dalla Legge sull'imposta sul valore aggiunto.

L'aliquota IVA è del 20% ed è applicabile:

- alle forniture imponibili, eccetto quelle indicate esplicitamente come soggette all'aliquota dello 0% ;
- alle importazioni di merci nel territorio del paese;
- agli acquisti intracomunitari imponibili.

L'aliquota fiscale applicabile alla fornitura di sistemazione alberghiera, se fa parte di un pacchetto turistico, è del 7%.

L'aliquota sulle forniture intracomunitarie, sulle esportazioni e sulle altre forniture esplicitamente indicate nella legge è dello 0 %

Registrazione IVA

Le società bulgare e straniere che effettuano affari imponibili con luogo di fornitura in Bulgaria e con fatturato imponibile di almeno 50,000 leva (EUR 25,565) durante i precedenti dodici mesi sono obbligate alla registrazione ai fini dell'IVA. Lo stesso è valido per le persone fisiche soggette a tassazione o per le persone giuridiche non soggette a tassazione, che (i) non siano registrate per altri motivi e (ii) effettuino acquisizioni intracomunitarie che superino complessivamente, nel corso dell'anno di calendario, i 20,000 leva (EUR 10,225).

Qualsiasi persona giuridica soggetta e non soggetta ad IVA, che non risponda alle condizioni obbligatorie di registrazione, ha il diritto di registrarsi ai sensi della Legge sull'IVA ai fini degli acquisti intracomunitari. L'acquisizione intracomunitaria di merci è definita in dettaglio nella Legge sull'imposta sul valore aggiunto.

Rimborso crediti IVA

Se l'IVA pagata per gli acquisti supera l'IVA fatta pagare sulle vendite, la deduzione IVA in eccesso viene dapprima riportata per un periodo di tre mesi a compensazione del debito IVA dovuto durante questi tre mesi. Se, alla fine del periodo di tre mesi, l'eccedenza IVA o parte di essa non viene recuperata, si restituisce il saldo entro 45 giorni dopo la data di presentazione della dichiarazione per rimborso IVA relativa al terzo mese.

OCCUPAZIONE

Orario di lavoro: 8 ore al giorno. Nel periodo di 7 giorni è obbligatorio un periodo di riposo di 48 ore.

Ferie annuali: non meno di 20 giorni

Età pensionabile: minimo 63 anni per gli uomini e 59 anni per le donne

Stipendio lordo mensile minimo: EUR 112 (2008)

Stipendio lordo mensile medio: EUR 231 (4° trimestre 2007)

Previdenza sociale: Sistema complesso che copre i rischi e gli obblighi pensionistici, sanitari e di disoccupazione. I costi complementari nella misura del 20.50% dello stipendio lordo mensile sono a carico del datore di lavoro.

Tipo di assicurazione	Pagata da		Totale (%)
	Datore di lavoro (%)	Dipendente (%)	
Sanità	3.60	2.40	6.00
Sociale:			
• fondo di pensione-assicurazione *	10.20	6.80	17
• assicurazione complementare obbligatoria di pensionamento *	3.00	2.00	5.00
• Fondo assicurazione malattia e maternità	2.10	1.40	3.50
• Fondo d'assicurazione lavoro dipendente	0.5	0	0.5
• Fondo Disoccupazione	0.60	0.40	1.00
• Fondo Pagamento garantito ai dipendenti e persone di servizio	0.5	0	0.5
Totale	20.50	13.00	33.5

* *Dipendenti che lavorano alle condizioni della terza categoria di lavoro e nati dopo il 1960.*

I contributi sopraindicati vengono calcolati sullo stipendio e su altri redditi di lavoro del dipendente per il rispettivo mese, ma di importo non superiore alla base d'assicurazione mensile massima fissata ogni anno nella Legge sul budget dell'assicurazione nazionale obbligatoria.

La base fissata per l'anno 2008 è pari a 2000 leva (circa EUR 1023). Dal gennaio 2003 sono state introdotte basi

Per le donne l'età minima di pensionamento viene aumentata di 6 mesi ogni anno. Vi sono dei limiti che non saranno più modificati – 60 anni per le donne; il limite verrà raggiunto nel 2009

assicurative mensili minime per le principali attività economiche e gruppi di professioni.

I contratti di lavoro: Conformemente al Codice del lavoro, il contratto di lavoro può essere stipulato per un periodo di tempo non determinato o per un periodo di tempo determinato. Il contratto di lavoro si presume stipulato a tempo indeterminato, salvo esplicito diverso accordo dichiarato. Il contratto di lavoro stipulato a tempo indeterminato non può essere trasformato in un contratto a termine, salva esplicita richiesta scritta da parte del dipendente.

1. Un contratto di lavoro a tempo determinato può essere stipulato:

Per un periodo definito non superiore a 3 anni – su richiesta scritta del lavoratore o per l'esecuzione di lavoro temporaneo, stagionale o per lavoro e attività di breve durata fino alla conclusione di uno specifico lavoro in sostituzione di un dipendente assente dal lavoro.

2. Contratto di lavoro per un periodo di prova

Nei casi in cui il lavoro richiede la verifica delle capacità dell'impiegato, la sua assunzione definitiva può essere preceduta da un contratto che preveda un periodo di prova fino a 6 mesi. Tale contratto può essere anche stipulato in caso che l'impiegato desideri valutare se il lavoro sia adatto per lui. In questo contratto viene precisato a favore di chi è stato concordato il periodo di prova. Prima della scadenza del periodo di prova, la parte a favore della quale è stato concordato può interrompere il contratto senza preavviso.

Interruzione: Gli impiegati che non siano alti dirigenti non possono essere licenziati senza giusta causa. L'impiegato ha il diritto di fare causa per danni da licenziamento ingiusto. Determinate persone non possono essere licenziate durante l'assenza (per esempio in caso di malattia, gravidanza, allattamento, servizio militare).

I termini massimi di preavviso sono precisati nel Codice del lavoro: 1 mese per i contratti a tempo indeterminato, salvo diversa specificazione nel contratto, ma in ogni caso non più di 3 mesi, e 3 mesi per i contratti a termine, ma non più del tempo restante fino alla scadenza del contratto; in caso di licenziamento senza preavviso del lavoratore con contratto a tempo indeterminato con adeguata giustificazione da parte del datore di lavoro, l'impiegato riceve un'indennità pari a una mensilità di stipendio.

Se il rapporto di lavoro è basato su un contratto a termine, l'indennità è uguale agli stipendi lordi da pagare per il resto del periodo contrattuale.

Il datore di lavoro può, di propria iniziativa, proporre all'operaio o all'impiegato l'interruzione del contratto di lavoro a fronte di indennità. In questo caso egli è tenuto a compensare l'operaio con un minimo di 4 stipendi mensili lordi.

In caso di licenziamento per via di chiusura dell'azienda o di parte di essa, di una riduzione del personale, di una riduzione del volume di lavoro o dell'interruzione del lavoro per più di 15 giorni lavorativi, l'impiegato ha il diritto a un indennizzo da parte del datore di lavoro. La compensazione è pari al suo stipendio di lavoro lordo per il periodo nel quale non fa parte del processo lavorativo, ma per non più di un mese. Indennizzi per periodi più lunghi possono essere concordati nell'ambito di un contratto collettivo o mediante il contratto di lavoro.

All'estinzione del rapporto di lavoro dopo che il lavoratore abbia acquisito il diritto alla pensione per servizio e per età, a prescindere dal motivo dell'estinzione del rapporto stesso, il lavoratore ha il diritto a un indennizzo da parte del datore di lavoro in ragione di due mensilità della sua retribuzione lorda; ove l'impiegato abbia prestato servizio per lo stesso datore di lavoro durante gli ultimi dieci anni della sua anzianità di lavoro, l'indennizzo è pari a sei mensilità della retribuzione lorda.

Assunzione di stranieri: tutti i cittadini stranieri con residenza fissa o che abbiano ottenuto il diritto d'asilo o lo status di profugo possono essere assunti allo stesso modo di un cittadino bulgaro. I permessi di lavoro temporaneo vengono rilasciati dal Servizio nazionale per l'occupazione del Ministero del Lavoro e della Politica sociale. I permessi di lavoro vengono rilasciati indicando esplicitamente il periodo, il lavoro ed il datore di lavoro. Il permesso è rilasciato a seguito di domanda presentata dal datore di lavoro ed è valido per la durata di validità del contratto lavorativo, ma per non più di un anno. Il permesso può essere prorogato più volte, ma nell'ambito di un periodo di tre anni.

I cittadini stranieri in possesso di un contratto di lavoro e di un permesso di lavoro in corso di validità possono ottenere il permesso di soggiorno nel paese per il periodo di durata del contratto, ma per non più di un anno. Il permesso di residenza fissa può essere prorogato in caso di proroga del permesso di lavoro, ma il periodo massimo di proroga del permesso di lavoro non può superare i tre anni.

Il numero dei dipendenti cittadini stranieri non può superare il 10% della forza lavoro totale. Questa restrizione non si applica ai cittadini degli Stati membri della UE, del SEE (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) e della Svizzera. Inoltre, i cittadini di questi paesi e i membri delle loro famiglie possono lavorare in Bulgaria senza il rilascio di un permesso di lavoro.

Dal 01.01.2007 fanno parte integrale della legislazione bulgara anche tutti i Regolamenti e le Direttive UE inerenti al lavoro. In caso di contrasto tra norme nazionali e quelle UE, i tribunali bulgari sono tenuti ad applicare direttamente queste ultime.

INCENTIVI

1. La legge sulla promozione degli investimenti regola i termini e le procedure per l'investimento in Bulgaria

La modifica della Legge sulla promozione degli Investimenti, in vigore dal 31 agosto 2007, ha introdotto un sistema di misure di promozione di nuovi investimenti in attività materiali e immateriali e della nuova occupazione lavorativa ad essi legata, secondo il Regolamento (CE) N° 1628/2006 del Consiglio relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato agli aiuti nazionali agli investimenti regionali. Devono essere soddisfatte le seguenti condizioni:

- gli investimenti devono essere legati alla costituzione di una nuova società, all'ampliamento di una società esistente, alla diversificazione della produzione con l'aggiunta di nuovi prodotti o a un cambiamento fondamentale al complessivo processo lavorativo in un'azienda esistente o all'ammodernamento di una produzione esistente di merci e/o servizi
- devono essere realizzati nelle seguenti attività economiche:
- per il settore industriale: settore manifatturiero e produzione di energia elettrica da fonti di energia rinnovabili;
- nel settore dei servizi : attività di alta tecnologia nell'ambito delle tecnologie informatiche, ricerca e sviluppo, nonché istruzione e sanità pubblica;
- almeno l'80 % del futuro reddito totale deve provenire dai prodotti delle attività economiche sopraindicate;
- almeno il 40 % dei costi eleggibili dell'investimento devono essere finanziati da mezzi personali dell'investitore o da lui ottenuti in prestito;
- l'investimento deve essere mantenuto per almeno cinque anni nella regione in questione, computati dalla data della realizzazione dell'investimento;
- deve essere creata e mantenuta occupazione per almeno tre anni nella regione in questione; e
- il periodo di realizzazione non deve superare i tre anni, computati dalla data di assegnazione del certificato di classe d'investimento.

A seconda del valore, gli investimenti si dividono in due classi. Le soglie, stabilite dalle Disposizioni di applicazione della Legge sulla promozione degli investimenti, sono le seguenti:

Caso generale:

Per la classe A: **70 milioni di leva (€ 35 milioni);**

Per la classe B: **40 milioni di leva (€ 20 milioni).**

Se l'investimento iniziale è realizzato interamente entro i confini amministrativi dei comuni in cui il livello di disoccupazione per l'anno immediatamente precedente all'anno in questione **superiore di almeno il 35 per cento la media nazionale**, l'importo soglia degli investimenti in un singolo impianto è:

Per la classe A : **35 milioni di leva (€ 17,5 milioni);**

Per la classe B: **20 milioni di leva (€ 10 milioni).**

Quando l'investimento iniziale è realizzato interamente entro i confini amministrativi dei comuni in cui il livello di disoccupazione per l'anno immediatamente precedente all'anno in questione è fino al 35 per cento superiore rispetto alla media nazionale, l'importo soglia dell'investimento in un singolo stabilimento è:

Per la classe A: **45 milioni di leva (€ 22,5 milioni)**;

Per la classe B: **25 milioni di leva (€ 12,5 milioni)**.

L'importo soglia degli investimenti in un singolo stabilimento attivo nel settore economico industriale dell'alta tecnologia è:

Per la classe A: **35 milioni di leva (€ 17,5 milioni)**;

Per la classe B: **20 milioni di leva (€ 10 milioni)**.

L'importo soglia degli investimenti in un singolo stabilimento attivo nel settore dei servizi dell'alta tecnologia è :

Per la classe A: **24 milioni di leva (€ 12 milioni)**;

Per la classe B: **14 milioni di leva (€ 7 milioni)**.

Il certificato definisce la classe d'investimento e i diritti dell'investitore secondo la legge. Secondo la procedura stabilita dalla Legge sulla promozione degli investimenti, gli investimenti sono promossi mediante:

1. tempi d'attesa più brevi per i servizi amministrativi: **Classe A e B**;
2. servizi amministrativi personalizzati necessari per la realizzazione del progetto d'investimento: **Classe A**;
3. requisiti meno rigidi per l'acquisizione del diritto di proprietà o diritti limitati *in rem* sui beni immobili che rappresentano proprietà privata statale e proprietà privata comunale: **Classe A e B**;
4. sostegno finanziario per la costruzione di elementi materiali di infrastruttura, necessari per la realizzazione di uno o più progetti d'investimento: **Classe A**;
5. sostegno finanziario per il conseguimento della qualificazione professionale da parte di persone che non abbiano compiuto i 29 anni, compresi i tirocinanti delle scuole superiori in Bulgaria occupati nei nuovi posti di lavoro legati agli investimenti: **Classe A e B**.

2. Incentivi per l'occupazione

Ogni cittadino bulgaro, nonché ogni cittadino di un altro Stato membro della UE o di un altro paese membro dell'Accordo sullo Spazio Economico Europeo, che cerchi attivamente lavoro può registrarsi presso il servizio localmente competente dell'Agenzia per l'occupazione.

a) Programmi e misure per l'occupazione dei giovani e/o delle persone svantaggiate nel mercato di lavoro in Bulgaria

1. Se sono soddisfatti i requisiti indicati in seguito, l'Agenzia per l'occupazione può coprire la somma totale delle spese per lo stipendio e i contributi sociali e sanitari dovuti per conto del datore di lavoro a favore dei fondi dell'Agenzia Nazionale delle Entrate per la durata del contratto di lavoro per ogni persona assunta (ma per non più di 12 mesi), nonché le spese di istruzione per il conseguimento di una qualificazione professionale (non più di 6 mesi).

Requisiti:

- La persona deve essere indirizzata dalla divisione dell'Agenzia per l'Occupazione in base al contratto tra l'Agenzia stessa e il datore di lavoro
- Persone disoccupate fino a 29 anni
- Persone disoccupate fino a 29 anni con capacità di lavoro limitata
- Giovani, provenienti da istituzioni sociali, che abbiano terminato gli studi
- Persone disoccupate con capacità di lavoro ridotta permanentemente
- Persone disoccupate – genitori soli o madri con bambini fino a 3 anni
- Donne disoccupate di oltre 50 anni di età e uomini disoccupati oltre 55 anni di età

Lo stesso incentivo è valido per il datore di lavoro che accetti, ai fini della formazione per il conseguimento di una qualificazione professionale e/o di lavoro in prova, disoccupati di età inferiore ai 29 anni, indirizzati dalle divisioni dell'Agenzia per l'occupazione in base al contratto stipulato, per il periodo di istruzione o di prova, ma per non più di 6 mesi.

b) Tutela e Sicurezza dell'occupazione

Programmi e misure di formazione e di qualificazione

Il datore di lavoro che provveda al mantenimento e al miglioramento della qualificazione degli operai e degli impiegati assunti, può richiedere la concessione della metà dell'importo massimo stabilito per la formazione di una persona (l'importo massimo è di BGN 500 conformemente al Piano operativo nazionale per l'occupazione).

Fasi della procedura:

- La divisione locale dell'Agenzia per l'occupazione - "Ufficio di collocamento" - informa ogni mese in bacheca e in almeno due mass media locali o regionali circa le misure d'incentivazione per le quali si possono stipulare contratti con i datori di lavoro nel corso del mese successivo
- Il datore di lavoro presenta domanda all'Ufficio di collocamento locale e presenta la dichiarazione con cui si impegna a tenere i lavoratori per almeno 6 mesi dopo la conclusione positiva della formazione
- Entro il termine di 3 giorni dopo la scadenza della domanda, il Consiglio di cooperazione esamina le domande presentate e propone al direttore dell'Ufficio di collocamento un elenco di datori di lavoro con i quali si possono stipulare contratti nel corso del mese in questione
- L'elenco dei datori di lavoro autorizzati viene affisso nella bacheca dell'Ufficio di collocamento

Il datore di lavoro ha il diritto di indicare l'organizzazione che deve effettuare la formazione per il conseguimento di una qualifica professionale, nel quadro del massimale delle risorse per la formazione di una singola persona (BGN 500).

Ulteriori informazioni circa gli altri programmi di incentivazione dei datori di lavoro sono disponibili sul sito dell'Agenzia per l'occupazione www.az.government.bg.

c) Deduzioni fiscali per l'assunzione di persone in condizioni sociali specifiche

Il datore di lavoro ha il diritto di dedurre dal reddito imponibile, a titolo di beneficio aggiuntivo, una somma pari alle remunerazioni all'assicurazione sociale, sanitaria e di disoccupazione versati per le seguenti categorie di dipendenti assunti per un periodo minimo 12 mesi:

- Persone iscritte nelle liste di disoccupazione per un periodo superiore a un anno; o
- Persone iscritte nelle liste di disoccupazione e che abbiano più di 50 anni di età; o
- Invalidi iscritti nelle liste di disoccupazione.

Lo sgravio fiscale sopraindicato va utilizzato alla fine dell'anno di calendario nel quale scade il periodo di occupazione di 12 mesi .

3. Incentivi fiscali per gli investimenti nelle regioni ad alto tasso di disoccupazione

Dal 1° gennaio 2007 l'imposta sul reddito delle società in Bulgaria è del 10%.

Regioni ad alto tasso di disoccupazione

Gli incentivi sono a disposizione per gli investimenti nelle municipalità dove il tasso di disoccupazione è superiore al 35% o del 50 % superiore alla media nazionale, inserite in un elenco approvato dal Ministro delle finanze. Ove il valore delle esenzioni/incentivi e di altri sussidi statali per lo sviluppo regionale superi BGN 75 milioni, è richiesto il nulla osta della Commissione per la tutela della concorrenza. Ove l'importo delle sovvenzioni e dei sussidi statali (compresi gli incentivi fiscali) non superi i 200,000 euro nel periodo di tre anni, gli incentivi fiscali possono essere utilizzati a condizioni meno rigorose.

Esenzione d'imposta per le società manifatturiere

Le società manifatturiere che investono nei comuni con disoccupazione del 35% superiore alla media nazionale hanno diritto all'esenzione totale dall'imposta sul reddito delle società, alle seguenti condizioni di base:

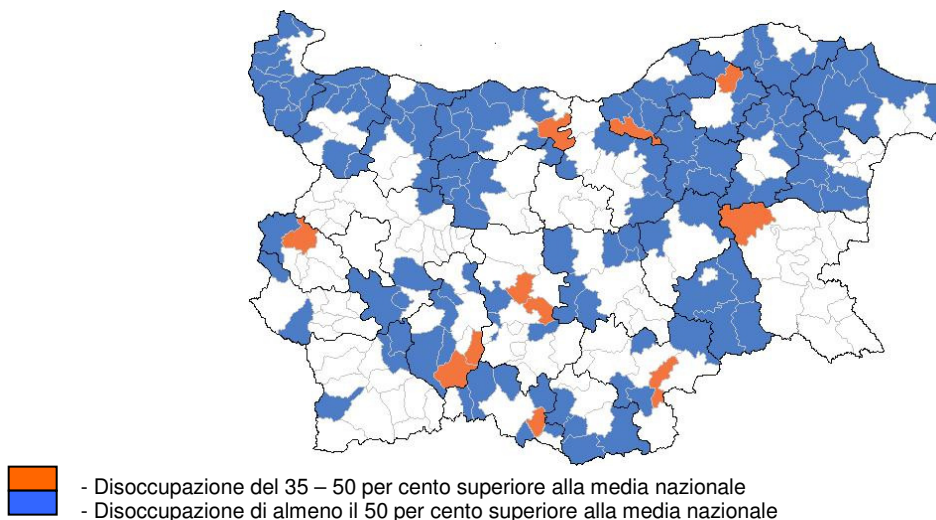
- l'attività manifatturiera si esercita solo nelle regioni ad alta disoccupazione ;
- il contribuente non ha debiti insoluti e non contestabili inerenti a imposte o a oneri sociali né interessi a titolo di penale sui debiti stessi relativi all'anno nel quale si richiede l'esenzione.

L'importo del credito fiscale per ogni anno deve essere investito nell'acquisizione di attività che fanno parte dell'investimento iniziale, entro tre anni dopo la fine dell'anno nel quale è stata richiesta l'esenzione.

L'investimento eleggibile deve consistere in attività materiali fisse o in licenze, brevetti e know-how di valore non superiore al 25% dei costi delle attività materiali fisse. Esso deve mirare all'avvio di una nuova attività o all'allargamento dell'attività esistente, o per lanciare un'attività che porti a modifiche notevoli nel prodotto o nel processo produttivo (es. razionalizzazione, diversificazione o ammodernamento); l'investimento in attività che sostituiscano attività esistenti con destinazione e caratteristiche simili nonché l'acquisizione di mezzi di trasporto da parte di persone soggette a tassazione nel settore dei trasporti non si considerano investimenti iniziali. All'investitore viene richiesto anche di investire fondi propri pari ad almeno il 25% dell'importo degli attivi acquisiti. Gli attivi acquisiti non possono essere alienati per un periodo di 5 anni, tranne i casi di fusione o di riorganizzazione . Viene richiesto, inoltre, il rispetto di alcune condizioni aggiuntive.

L'incentivo è disponibile in maniera continuativa, purché le relative condizioni vengano soddisfatte in ciascun anno. Se la regione in questione viene esclusa dall'elenco delle regioni ad alta disoccupazione, l'incentivo può essere applicato solamente per altri 5 anni consecutivi. Laddove una società abbia cominciato i lavori preparatori per l'investimento in una regione ad alta disoccupazione, ma prima dell'inizio della produzione, la regione venga esclusa dall'elenco, la compagnia mantiene il diritto di utilizzare l'incentivo per un periodo di quattro anni .

Comuni ad alta disoccupazione che danno opportunità di benefici fiscali per le società nel 2007 (colorati)



Crediti Fiscali sugli Investimenti

Sono disponibili, a favore delle società che effettuino investimenti nelle municipalità con un tasso di disoccupazione superiore di oltre il 50% rispetto alla media nazionale, sgravi fiscali per investimenti iniziali del – 10% rispetto al valore delle attività acquisite. La detrazione fiscale deve essere reinvestita in attività fisse materiali e non materiali, necessarie per la realizzazione dell'attività entro i 4 anni successivi all'inizio dell'anno nel quale si beneficia dello sgravio.

Misure di incentivazione dell'occupazione

Sgravio fiscale per la creazione di posti di lavoro / il risultato finanziario contabile può essere gravato dei contributi di assicurazione sociale obbligatori versati per l'anno in corso per conto del datore di lavoro in relazione ai posti di lavoro creati / è applicabile alle società che assumono persone nei comuni con disoccupazione che supera del 50% il tasso di disoccupazione medio. Affinché tale sgravio sia disponibile, devono essere rispettate alcune condizioni:

- il numero medio dei dipendenti per l'anno corrente deve essere aumentato rispetto all'anno precedente a seguito della creazione dei nuovi posti di lavoro, e i nuovi posti di lavoro creati devono essere coperti mediante l'assunzione, con contratto di lavoro, di persone iscritte alle liste di disoccupazione;
- i nuovi posti lavorativi creati devono essere mantenuti per un periodo minimo di tre anni;
- il sussidio statale menzionato qui, assieme agli altri sussidi statali per l'occupazione riguardanti gli stessi nuovi posti lavorativi creati non deve superare il 50% del costo stipendi e dei contributi obbligatori di assicurazione sociale per i nuovi posti di lavoro creati, per un periodo di due anni;
- il sussidio statale, assieme ad altri sussidi regionali e statali per l'occupazione, non deve superare il 50% dell'importo totale dell'investimento iniziale e il costo degli stipendi e dei contributi di assicurazione sociale obbligatori relativi ai nuovi posti di lavoro creati legati all'investimento iniziale, per un periodo di due anni.

Ove il sussidio statale per l'occupazione menzionato qui, compresi gli altri sussidi statali per l'occupazione, superi BGN 30 milioni per tre anni, lo sgravio è valido se il soggetto d'imposta ha ottenuto l'autorizzazione dalla Commissione Europea alle condizioni e in conformità delle procedure stabilite dalla Legge sugli Aiuti di Stato.

4. Dividendi

Dal 1° gennaio 2008 l'aliquota fiscale per la trattenuta d'imposta sui dividendi è ridotta dal 7% al 5%.

I dividendi distribuiti dalla filiale locale di uno Stato membro UE a favore di una società-madre locale (bulgara) non sono soggette alla trattenuta fiscale alla fonte a condizione che:

1. Secondo la legislazione fiscale del paese membro UE in questione, la persona sia considerata locale del paese stesso ai fini fiscali e, in forza di un accordo sulla doppia imposizione fiscale con un paese terzo, non venga considerata locale di uno stato extra-UE.
2. La persona sia soggetta all'imposta sulle società, senza il diritto di scelta o di esenzione da questa imposta.
3. La compagnia locale possieda almeno il 15% delle quote / azioni della filiale per un periodo continuativo di almeno due anni.

Anche i dividendi distribuiti da una filiale bulgara a favore di una società madre locale di in uno Stato membro UE non sono assoggettati alla trattenuta dell'imposta, in presenza di condizioni analoghe. Se, alla data della decisione sulla distribuzione dei dividendi, il termine di due anni per il possesso di almeno il 15% del capitale non è scaduto, non viene effettuata alcuna trattenuta fiscale; tuttavia, deve essere presentata una garanzia dell'Agenzia delle entrate. La garanzia deve coprire tutta la misura dell'imposta dovuta e può essere costituita esclusivamente mediante un deposito in contanti o una garanzia bancaria.

5. Incentivo IVA

Regime preferenziale speciale per l'importazione di beni necessari alla realizzazione di un progetto d'investimento

Gli investitori iscritti al registro IVA che realizzino certi progetti d'investimento eleggibili, hanno il diritto di importare le risorse necessarie per il progetto senza l'effettivo pagamento dell'IVA sull'importazione. Inoltre, tali investitori hanno

diritto al rimborso dell'IVA sugli acquisti in loco entro 30 giorni dopo la presentazione della dichiarazione fiscale.

Per beneficiare dei regolamenti speciali sugli investimenti, l'investitore deve ottenere la preventiva autorizzazione del Ministero delle finanze.

Per ottenere l'autorizzazione, il progetto d'investimento deve soddisfare le seguenti condizioni:

- l'entità dell'investimento deve essere di almeno BGN 10 milioni (EUR 5 milioni) per un periodo che non superiore ai 2 anni ;
- il periodo per il completamento del progetto non deve essere superiore ai due anni ;
- il progetto deve dare luogo alla creazione di almeno 50 nuovi posti di lavoro;
- il progetto deve essere eleggibile per l'aiuto statale per lo sviluppo regionale;
- l'investitore deve dimostrare la propria capacità di finanziare il progetto.

Viene rilasciata una Licenza per un periodo massimo di due anni sulla base di una richiesta scritta.

6. Disposizioni speciali sull'IVA per il settore del turismo

La nuova Legge sull'IVA prevede due regimi relativi al settore turistico, in funzione dei servizi prestati. L'aliquota fiscale applicabile per il servizio alberghiero fornito ai tour operatori stranieri per gruppi organizzati di turisti stranieri (detto servizio turistico principale), ove faccia parte di un pacchetto turistico, è del 7%. La fornitura, da parte di un tour operator o di un agente di viaggio che agisca per proprio conto, di beni o servizi connessi al viaggio di un turista a diretto beneficio di quest'ultimo, si considera fornitura di un servizio individuale turistico. Le merci e i servizi forniti a diretto beneficio del turista devono essere merci e servizi che il tour operator o l'agente di viaggio ha ottenuto da altri soggetti di tassazione e ha fornito al turista senza modificarli. Se il luogo della transazione relativo a un servizio individuale turistico è in Bulgaria, l'aliquota fiscale è pari al 20%. Ove, tuttavia, le forniture di merci e servizi a diretto beneficio del turista abbiano il luogo di transazione nel territorio di paesi o territori terzi (es. fuori del territorio della Comunità), questi vengono tassati ad aliquota zero.

PRINCIPALI PROCEDURE

Registrazione dell'azienda

Ai sensi della nuova legge sul Registro Commerciale, la procedura per la costituzione di aziende commerciali è trasformata da giudiziaria in amministrativa. Le aziende commerciali e le succursali sono tenute ad una sola iscrizione nel registro commerciale presso l'Agenzia delle iscrizioni; questa registrazione serve anche ai fini fiscali, di previdenza sociale e statistici. La registrazione commerciale degli uffici di rappresentanza commerciale resta di competenza della Camera di commercio e industria bulgara. Le persone giuridiche non commerciali sono soggette all'iscrizione presso l'Agenzia delle iscrizioni, ai sensi della Legge sulla Registrazione BULSTAT.

Registrazione di una società a responsabilità limitata

Autorità	Qualsiasi ufficio di registrazione dell'Agenzia delle iscrizioni
Documenti richiesti e procedure	SRL (OOD in bulgaro) viene costituita o è di proprietà di uno o più persone, comprese le persone fisiche o giuridiche straniere. Il capitale minimo consentito è BGN 5,000. Costituzione di una s.r.l. Prenotazione della ragione sociale e rilascio del certificato di unicità del nome ; Elaborazione dello statuto sociale o compilazione di un atto relativo a una s.r.l. a socio unico; Formazione del capitale sociale dell'azienda (minimo BGN 5,000) Rilascio di un documento bancario che certifica che almeno il 70 % del capitale registrato è stato versato; Nomina dell'organo di amministrazione; Rilascio di una licenza da parte dell'ente competente per l'esercizio della specifica attività commerciale prima dell'iscrizione nel registro commerciale (es. broker investimenti);

	<u>Documenti necessari per l'iscrizione al Registro Commerciale</u> 1. Domanda di registrazione 2. Atto costitutivo 3. Verbale dell'assemblea costitutiva 4. Accordo con autentica notarile con specimen della firma di ognuno degli amministratori 5. Dichiarazione conformemente ad articolo 142 della Legge Commerciale 6. Documento bancario per il capitale depositato 7. Certificato d'unicità della ragione sociale 8. Certificato di stato attuale dell'azionista-persona giuridica 9. Decisione dell'organo direttivo dell'azionista-persona giuridica 10. Ricevuta di avvenuto versamento delle imposte statali
Tasse	1. Registrazione - BGN 160 2. Prenotazione della ragione sociale e rilascio del certificato di unicità del nome – BGN 50 Capitale minimo per la costituzione di una s.r.l. - BGN 5,000
Tempistica	1 giorno
Quadro normativo	Legge sul Registro commerciale Legge Commerciale

Registrazione di una società per azioni

Autorità	Qualsiasi ufficio di registrazione dell'Agenzia delle iscrizioni
Documenti richiesti e procedure	Persone abilitate a richiedere la registrazione – solo il competente organo amministrativo della società può richiedere l'iscrizione nel Registro Commerciale. Adempimenti preliminari per la procedura d'iscrizione: 1. Prenotazione della ragione sociale e ottenimento certificato di unicità del nome 2. Assemblea costitutiva, dove viene accettato l'Atto costitutivo e vengono eletti gli organi di amministrazione. All'assemblea devono essere sottoscritte tutte le azioni del capitale sociale. 3. I Contributi dei Soci Fondatori devono essere effettuati dai soci fondatori - in denaro o non in contanti. Documenti necessari per l'iscrizione nel Registro Commerciale: 1. Domanda firmata da tutti i membri dell'organo direttivo 2. Atto costitutivo accettato durante l'assemblea costitutiva 3. Verbale dell'assemblea costitutiva compilato rispettando i termini e le condizioni degli articoli 232 e successivi della legge Commerciale 4. Elenco, autenticato dall'organo direttivo, dei sottoscrittori delle quote al momento della costituzione della società (soci fondatori). 5. Documentazione bancaria relativa ai versamenti pecuniari effettuati dai sottoscrittori 6. Consenso scritto, con firma autenticata dal notaio, della persona che effettua contributo non in contanti 7. Specimen autenticato dal notaio delle firme dei rappresentanti della società 8. Dichiarazioni dei soci fondatori (se persone fisiche) in cui attestano di non essere stati dichiarati insolventi e certificato del tribunale per i fondatori-persone giuridiche in cui si attesta che non sono state dichiarate insolventi 9. Dichiarazione di consenso dei membri degli organi amministrativi a entrare a far parte del pertinente organo 10. Dichiarazione di periti, debitamente ammessa dalla Corte distrettuale, nel caso di effettuazione di pagamenti non in contanti 11. Per delibera socio fondatore-persona giuridica, certificato di stato attuale, delibera dell'organo direttivo circa la partecipazione nella società per azioni e una procura speciale autenticata dal notaio della persona che rappresenta la persona giuridica all'assemblea costitutiva 12. Ricevuta di versamento delle imposte statali
Tasse	Prenotazione ragione sociale e ottenimento di certificato di unicità del nome - BGN 50 Per la registrazione di una SPA - BGN 460 Per registrare una SPA bancaria o assicurativa - BGN 1,700 Per registrare filiale della SPA - BGN 430 Capitale minimo per la costituzione della SPA - BGN 50,000
Tempistica	1 giorno
Quadro normativo	Legge sul Registro Commerciale

Registrazione di un ufficio di rappresentanza commerciale di una persona straniera

Autorità	Camera di commercio e industria bulgara
Documenti richiesti e procedure	<ol style="list-style-type: none"> 1. Modulo di domanda con richiesta di registrazione 2. Documento ufficiale per la registrazione della persona straniera, rilasciato dall'autorità competente conformemente alla legislazione nazionale della persona 3. Decisione dell'organo direttivo della persona straniera per l'apertura di un ufficio commerciale di rappresentanza in Bulgaria 4. L'originale della procura speciale autenticata dal notaio, rilasciata dalla persona di cui al punto 2 alla persona autorizzata a effettuare la registrazione e ad amministrare l'ufficio di rappresentanza, nonché il volume dei diritti concessi 5. Documento ufficiale con l'indicazione delle persone che rappresentano e vincolano la persona straniera 6. Specimens originali delle persone, rappresentanti in Repubblica di Bulgaria per diritto o per poteri speciali, autenticate dal notaio. 7. Documento attestante il versamento della tassa di registrazione presso la CCIA bulgara 8. Carta di registrazione compilata per il sistema informativo della CCIA bulgara
Tasse	USD 100
Tempistica	3 giorni
Quadro normativo	Legge sull'incentivazione degli Investimenti

Registrazione BULSTAT

Autorità	Uffici di registrazione dell'Agenzia delle iscrizioni nel luogo in cui ha sede la società (www.registryagency.bg)
Documenti richiesti e procedure	<p>Filiali di entità straniere e locali, non uffici commerciali o di rappresentanza commerciale registrati presso la CCIA bulgara</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Copia autenticata del documento di registrazione/ registrazione presso la CCIA bulgara 2. Copia della delibera che stabilisce la persona che dirige/rappresenta la filiale (per filiali di entità locali); 3. Dichiarazione riportante i seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> • Indirizzo di corrispondenza sul territorio del paese nonché numero telefonico, fax , e-mail; • Indirizzo di svolgimento dell'attività ; • Oggetto dell'attività /attività economica principale dell'azienda ; • Documento di versamento dell'imposta statale. <p>La nuova legge sulla registrazione BULSTAT prevede l'iscrizione presso le suddivisioni territoriali dell'Agenzia delle iscrizioni per il rilascio di un codice d'identificazione delle seguenti categorie di cittadini stranieri:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Residenti permanenti e di lunga durata che esercitano libere professioni o artigianato (cittadini stranieri, esclusi i cittadini degli Stati membri UE o appartenenti al SEE, che non ottengono il permesso di soggiorno fisso hanno necessità di una licenza rilasciata dall'Agenzia dell'occupazione prima dell'inizio dell'attività); 2. Cittadini stranieri non in possesso del numero civile unificato o numero personale per stranieri (entrati nel paese con un visto per un soggiorno breve – visto C) e che: <ul style="list-style-type: none"> • Esercitano un'attività commerciale o prestano servizi personali indipendenti nel paese (attività non definibili quali attività di un'azienda, di libera professione o artigianale) anche mediante il luogo dell'attività economica oppure una base o un oggetto definito, oppure • sono assicuratori. 3. Cittadini stranieri, che hanno acquisito beni immobili in Bulgaria. <p>Il codice BULSTAT viene identificato mediante una tessera d'identificazione e, fino al suo rilascio, con un certificato di registrazione valido per un mese. Entro 5 giorni dopo la scadenza del termine, l'amministratore, il rappresentante o altra persona esplicitamente indicata, è tenuto a restituire il certificato di registrazione all'ufficio per ottenere la tessera d'identificazione. A richiesta del dichiarante, la tessera d'identificazione rilasciata può essere dotata di un microchip contenente i dati inseriti nel registro in forma elettronica. Tale carta si rilascia in 14 giorni.</p>
Tasse	Le persone straniere che esercitano attività economiche in Bulgaria, compreso il luogo dell'attività economica o base specifica - BGN 40

	Uffici commerciali di rappresentanza iscritti alla CCIA bulgara - BGN 70 Succursale di un'organizzazione non avente scopi di lucro - BGN 15 Fondazione, associazione - BGN 40
Tempistica	1 giorno
Quadro normativo	Legge sul registro BULSTAT

Edilizia

Procedura	1. Trasformazione dello statuto legale del terreno da agricolo in industriale (se il terreno acquistato è agricolo)
Autorità	1. Le commissioni presso le Direzioni distrettuali "Agricoltura e Foreste" – per richieste di aree fino a 5 ettari e terreni ubicati nelle zone di terreno dei centri abitati sul territorio della regione in questione; 2. La Commissione per i terreni agricoli – in tutti gli altri casi.
Documenti richiesti e procedure	Durante le procedure per la modifica della destinazione dei terreni agricoli, questi devono essere suddivisi in 10 categorie secondo le capacità produttive del suolo e le condizioni climatiche, le qualità orografiche e tecnologiche del terreno, la sua idoneità alla produzione delle diverse varietà vegetali, nonché i vincoli all'uso dei terreni, alle condizioni e secondo l'ordine stabiliti con Ordinanza emanata dal Consiglio dei Ministri <u>Passi e documenti preliminari :</u> 1. Atto di categorizzazione dei terreni agricoli in caso di cambiamento di destinazione d'uso, emanato conformemente all'Ordinanza sulla Categorizzazione dei terreni agricoli 2. Piattaforma o percorso definito necessario con progetto di piano di sviluppo dettagliato e decisione favorevole a seguito di valutazione d'impatto ambientale, rilasciata conformemente alla Legge sulla protezione dell'ambiente 3. Piano di costruzione dettagliato, approvato in conformità dell'articolo 129 della Legge sulla Pianificazione degli spazi
Tasse	Le tasse statali vengono definite secondo la tariffa del Consiglio dei ministri. La tassa è pagata dal proprietario del terreno agrario che ha richiesto la modifica della destinazione d'uso o dall'investitore
Tempistica	90 giorni (60 giorni)
Quadro normativo	Legge per la tutela dei Terreni agricoli, Norme e Regolamenti d'applicazione della Legge per la tutela dei terreni agricoli

Procedura	2. Nulla osta progetto
Autorità	Il Capo architetto della municipalità interessata
Documenti richiesti e procedure	1. Modulo di domanda 2. Documenti attestanti la proprietà 3. Documenti attestanti il diritto di edificazione 4. Documento attestanti diritti di proprietà limitati 5. Altri documenti <u>Nota Bene:</u> La valutazione d'impatto ambientale viene effettuata prima del rilascio del visto di approvazione del progetto conformemente alla Legge sulla tutela dell'ambiente (secondo il tipo e gli scopi della costruzione)
Tasse	Ai sensi di articolo 9 della Legge sulle imposte e tasse locali, il Consiglio comunale stabilisce le tasse per il rilascio del nulla osta progetto per il proprio comune
Tempistica	14 giorni (5 giorni)
Quadro normativo	Legge sulla Pianificazione degli spazi

Procedura	3. Preparazione e approvazione del progetto architettonico preliminare
Autorità	Il Capo architetto della municipalità; Governatore distrettuale, se il progetto include più di una municipalità; Il Ministro per lo Sviluppo Regionale e i Lavori Pubblici, se il progetto include più di una regione o se è di rilievo nazionale
Documenti richiesti e procedure	1. Modulo di domanda; 2. Documento attestante il diritto di proprietà o il diritto di edificazione; 3. Visto di progettazione
Tasse	Conformemente all'articolo 9 della Legge sulle Imposte e Tasse locali, il Consiglio comunale definisce le tasse per il proprio comune
Tempistica	1 mese (14 giorni)
Quadro normativo	Legge sulla Pianificazione degli Spazi

Procedura	4. Coordinamento ed approvazione di un progetto d'investimento tecnico od operativo
Autorità	Il Capo architetto del Comune; Governatore distrettuale, se il progetto include più di una municipalità; Il Ministro per lo Sviluppo Regionale e i Lavori Pubblici, se il progetto include più di una regione o se è di rilievo nazionale
Documenti richiesti e procedure	1. Modulo di domanda; 2. Documento attestante il diritto di proprietà; 3. Visto di progettazione; 4. Tre copie del progetto d'investimento ; 5. Valutazione d'impatto ambientale (articolo 144 della Legge sulla Pianificazione degli Spazi) Vanno allegati, inoltre, i seguenti documenti: Contratto preliminare con la Compagnia Elettrica Nazionale (NEK) per il collegamento alla rete di distribuzione elettrica Contratto preliminare con l'Azienda delle Acque e della Rete fognaria per il collegamento alla rete idrica e fognaria Approvazione del progetto da parte della competente autorità per la sicurezza antincendio (per siti con più di 200 luoghi di lavoro e per altri edifici in lista)
Tasse	Conformemente all'articolo 9 della Legge sulle Imposte e sulle Tasse locali, il Consiglio comunale stabilisce le tasse per il proprio comune
Tempistica	1 mese (14 giorni)
Quadro normativo	Legge della Pianificazione degli Spazi

Procedura	5. Concessione edilizia
Autorità	Capo architetto della municipalità e, per i comuni con suddivisione distrettuale – su decisione del Consiglio comunale - Capo architetto della regione . Il Governatore distrettuale, se il progetto include più di un comune. Il Ministro per lo Sviluppo regionale e dei Lavori Pubblici, se il progetto include più di una regione o è di rilievo nazionale
Documenti richiesti e procedure	Nei casi in cui non è richiesta l'approvazione del progetto d'investimento, la concessione edilizia viene rilasciata su semplice domanda indirizzata al Capo architetto, accompagnata da un atto di proprietà, dall'attestazione del diritto di edificazione o del diritto di costruzione su terreni di altrui proprietà in forza di una legge speciale. Se viene richiesta l'approvazione del progetto d'investimento, essa deve essere allegata alla domanda scritta.
Tasse	Tariffa №14 per le tasse raccolte dal Ministero dello Sviluppo Regionale e dei Lavori Pubblici e dai direttori distrettuali
Tempistica	7 giorni
Quadro normativo	Legge della Pianificazione degli Spazi

Procedura	6. Certificato di conformità alle norme di sicurezza antincendio
Autorità	Direttore della Direzione Nazionale "Sicurezza antincendio e tutela della popolazione"
Documenti richiesti e procedure	<ol style="list-style-type: none"> 1. Domanda per iscritto al Direttore della Direzione Nazionale "Sicurezza antincendio e tutela della popolazione" 2. Certificato rilasciato dal registro Commerciale sullo stato attuale dell'azienda. 3. Copia della tessera d'identificazione della registrazione BULSTAT. 4. Copia della carta d'identità, nel caso delle persone fisiche. 5. Copia dei documenti nei quali sono individuati il sito, la categoria del pericolo di incendio dell'impianto produttivo e dell'ECT. 6. Ricevuta del pagamento delle imposte statali. 7. Informazioni sulle materie prime utilizzate. 8. Documentazione tecnologica, tecnica e di costruzione ove necessaria per l'esame dei certificati. 9. Presenza di esperti e specialisti, ove necessaria per l'esame dei certificati. <p>Le Autorità della Direzione Nazionale "Sicurezza antincendio e tutela della popolazione" devono controllare il cantiere per accertarne la conformità alle norme e regole di sicurezza antincendio entro 1 mese dalla data della domanda scritta. Esse redigono un verbale con i risultati della verifica, in base al quale si decide se il cantiere sia conforme alle norme e alle regole di sicurezza antincendio. Il certificato è valido per 3 anni.</p>
Tasse	Articolo 31 della tariffa № 4 per le tasse raccolte dal Ministero degli affari interni stabilisce le tasse
Tempistica	1 mese (14 giorni)
Quadro normativo	Ordinanza № I3-489 sulle norme relative al controllo statale antincendio, emanata il 28.03.2007